



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
*Giuseppe Gangale - CIRO' MARINA (KR)*



Liceo Classico – Tecnico Settore Economico (A.F.M. – S.I.A. – Turismo)  
Tecnico Settore Tecnologico (C.A.T. – Agraria) – I.P.S.S.A.R. – Corso Serale

Prot. n° \_\_\_\_ / \_\_\_\_ del 15/05/2018

Albo on line n° \_\_\_\_ del 15/05/2018

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(ai sensi del DPR n. 323 del 23 luglio 1998 art.5 comma 2)  
per l'Esame di Stato conclusivo dei Corsi di studio d'Istruzione Secondaria Superiore

**INDIRIZZO AFM - Sirio**

**Classe 5<sup>a</sup> - Sez. A**

**Anno scolastico 2017/2018**

Coordinatore  
Prof. Giuseppe Alessi

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Serafina Rita Anania

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>N°</b>	<b>Cognome Nome - Docente</b>	<b>Disciplina di Insegnamento</b>
1.	Alessi Giuseppe	Economia Aziendale
2.	Asteriti Paolo	Lingua Inglese
3.	Gerace Rosina	Diritto - Economia Politica
4.	Pantisano Salvatore	Religione
5.	Pollizzi Battistina	Lingua Francese
6.	Rizzo Carlo	Italiano - Storia
7.	Rizzuti Francesco	Matematica

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

<b>N°</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>
1.	Abbruzzino	Giovanni
2.	Affatato	Vincenzo
3.	Baraniuk	Iryna
4.	Chiarello	Luigi Nicodemo
5.	Cinefra	Salvatore Giuseppe
6.	Coicef	Daniela
7.	Coicef	Sabina Alexandra
8.	Madda	Sharon
9.	Murgi	Beatrice
10.	Pirito	Agostino
11.	Russo	Natalia
12.	Tridico	Serafina
13.	Trifino	Rebecca

## **INDICE DEI CONTENUTI**

### **1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

- 1.1. Storia
- 1.2. Finalità dell'Istituto
- 1.3. Strutture e risorse
- 1.4. Caratteristiche del territorio e dell'utenza

### **2. PROFILO PROFESSIONALE**

- 2.1 Caratteri specifici dell'indirizzo
- 2.2 Profilo Professionale

### **3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

- 3.1 Profilo della classe
- 3.2 Continuità didattica dei docenti

### **4. PERCORSO FORMATIVO**

- 4.1. Obiettivi generali (educativi e formativi)
- 4.2. Obiettivi trasversali
- 4.3. Metodi
- 4.4. Mezzi e strumenti
- 4.5. Tempi
- 4.6. Verifica e valutazione
- 4.7. Valutazione: criteri e metodi

### **5. ALLEGATI**

- 5.1. Allegato 1 - Griglie di Valutazione
- 5.2. Allegato 2 - Simulazione Terza Prova
- 5.3. Allegato 3 – Programmazioni Disciplinari e CLIL

## 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

### 1.1 Storia

L'Istituto di Istruzione Superiore "*Giuseppe GANGALE*", nato nel 1970, è ubicato nel Comune di Cirò Marina in provincia di Crotone, ed è dislocato in tre plessi:

➤ ***Plesso Mingrone (Piazza Kennedy, 10)***

Corso A.F.M. (Amministrazione, Finanza e Marketing) – Corso S.I.A. – sez. A e B.

Corso Turismo – Corso Turistico – sez A.

Liceo Classico – sez A.

➤ ***Plesso Strancia (Via Cagliari, 11)***

Corso C.A.T. (Costruzione, Ambiente e Territorio) – Corso Geometri

Corso Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera – Biennio Sez. A.B.C.

➤ ***Plesso loc. Ceramidio***

Corso A.A.A. (Agraria, Agroalimentare, Agroindustria).

Corso Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera – Triennio Sez. A.B.C.

### 1.2 Finalità dell'Istituto

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico.

Inoltre, nella realtà contemporanea sempre più complessa e mutevole nel tempo, l'attività educativa deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico-professionale dell'Istituto e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- I processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico-affettivo;
- Lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale;
- Una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- L'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;

- Le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- Le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- L'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- Le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- I processi di orientamento formativo;
- I percorsi di integrazione scuola-mondo lavoro e l'orientamento universitario;
- La cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- I rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- La conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

### **1.3 Strutture e risorse**

- Laboratorio di informatica
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio CAD
- Laboratorio di topografia
- Laboratorio di costruzione
- Laboratorio di chimica agraria

#### **Biblioteche**

È presente la biblioteca, ubicata al primo piano del Plesso Mingrone, la quale possiede numerosi volumi di carattere generale che interessano tutte le principali discipline.

#### **Audiovisivi**

È presente, nella biblioteca, materiale molto vario che comprende filmati che riguardano varie discipline.

#### **Scambi con l'estero e certificazioni linguistiche**

Il nostro Istituto pur avendo, in passato, gestito un progetto COMENIUS per lo scambio culturale con altre scuole straniere, attualmente non ha in corso scambi con l'estero.

#### **Certificazioni informatiche**

L'Istituto ha un Test Center AICA abilitato al rilascio della certificazione ECDL. Gli studenti del triennio possono acquisire le competenze informatiche e la certificazione ECDL, dopo aver sostenuto gli esami previsti.

## 1.4 Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Cirò Marina (15.000 abitanti circa) ha un'economia legata alla coltivazione della vite, alla produzione e commercializzazione del vino DOC e al turismo estivo.

Una certa importanza nell'economia locale riveste il settore ittico, quello commerciale e dei servizi.

L'esiguità degli sbocchi occupazionali, determina un alto tasso di disoccupazione, il fenomeno del lavoro nero e la ripresa dell'emigrazione. Questo stato di disagio economico contribuisce ad accentuare nella realtà "cirotana" quegli elementi di deprivazione culturale, di emergenza sociale e di devianza minorile.

L'Istituto è frequentato da allievi provenienti da Cirò Marina, Cirò e Comuni limitrofi. Negli ultimi anni è in aumento la presenza di allievi extracomunitari.

I giovani che intraprendono il corso di studi nei nostri indirizzi, sono diversamente motivati: alcuni sono interessati alle discipline economiche e tecniche, altri sono costretti dalle condizioni economiche familiari ad una scelta quasi forzata, altri ancora sono spinti dalle famiglie a continuare gli studi per conseguire un diploma, qualunque esso sia, che possa comunque servire per l'inserimento nel mondo del lavoro. Molti tra questi ultimi allievi abbandonano la scuola perché incontrano difficoltà di vario tipo, demotivandosi completamente negli ultimi anni scolastici.

Nella nostra realtà la scuola, purtroppo, poco si giova della collaborazione delle famiglie, che in generale sono interessate più ai risultati finali dei loro figli che alla necessità di trovare una linea educativa comune per evitare incomprensioni, dissonanze, in definitiva, spreco di risorse

## 2. PROFILO PROFESSIONALE

### 2.1 Caratteri specifici dell'indirizzo

In ottemperanza alle direttive emanate dall'Unione Europea che tendono a focalizzare l'attenzione degli Stati membri sulla necessità di organizzare forme di intervento per il recupero delle carenze nella formazione di base, la riconversione professionale e l'educazione permanente, la Direzione Generale per l'Istruzione tecnica ha attuato esperienze volte ad offrire occasioni di promozione socio-culturale, a stimolare la ripresa degli studi e a migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro.

In questo contesto è inserito il **Corso Sirio** per il conseguimento di maturità tecnica commerciale.

Tale tipologia prevede una riduzione dell'orario settimanale di lezioni (25 ore da distribuire, quando possibile, su cinque giorni in modo da lasciare agli studenti la possibilità di partecipare ad attività di recupero), riconoscimento di crediti formativi,

tutoring e metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti.

Le valutazioni quadrimestrali utilizzano il voto unico anche per quelle discipline che prevedono prove scritte, grafiche e pratiche oltre che orali. L'iniziativa si caratterizza per la sua differenza con i curricula istituzionali, tanto da connotarsi come vera e propria "seconda via" all'istruzione.

Il sistema formativo degli adulti, infatti, deve assolvere due funzioni:

1. Qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
2. Consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale.

L'idea forza di questo progetto consiste, quindi, in un percorso flessibile che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta sia sull'integrazione di competenze in genere separate come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.

## **2.2 Profilo Professionale**

Il perito ragioniere è esperto in questioni economico-aziendali, contabili-amministrative e giuridiche-fiscali; capace di interagire in contesti aziendali diversi; è flessibile nell'adattarsi a nuovi schemi organizzativi e nell'adeguare le proprie conoscenze ai mutamenti tecnologici; possiede una buona cultura di base.

### **OBIETTIVI**

- Conoscenza di un'adeguata cultura generale accompagnata da capacità linguistiche espressive e logico-interpretative;
- Conoscenza dei processi contabili economico- giuridici organizzativi;
- Conoscenza dei rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

### **COMPETENZE**

- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- Cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema;
- Operare all'interno del sistema informativo aziendale per favorire la gestione e svilupparne le modificazioni.

**CAPACITA'**

- Posseder capacità linguistico- espressivo e logico- interpretativo e comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- Organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità ed in modo autonomo;
- Saper lavorare in “equipe”, saper prendere decisioni ed effettuare scelte;
- Affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze;
- Collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico giuridico a livello nazionale ed internazionale.

**3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE****3.1 Profilo della classe**

La classe è costituita da 13 alunni (8 femmine e 5 maschi). Nella classe sono presenti tre alunne straniere, due di nazionalità rumena e una di nazionalità ucraina, che presentano un'adeguata preparazione, sia nella produzione orale che in quella scritta, ma con carenze ortografiche e sintattiche dovute ad una non conoscenza di base della lingua italiana. L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è quello legato ai settori agricolo, operaio e dipendente. La classe ha potuto contare, sin dall'inizio dell'anno, di un corpo docente che da subito ha avviato un attento e pedissequo lavoro. Tuttavia, il problema più arduo da affrontare è stato quello di ricondurre gli alunni ad un impegno serio e proficuo, facendo leva sul loro senso di responsabilità. Una parte della classe infatti, non ha partecipato attivamente alle varie attività proposte con l'interesse e l'impegno necessario per la loro crescita culturale. Per quanto attiene all'ambito disciplinare, l'unico problema rilevato, per una parte della classe è stato il non rispetto dell'orario di entrata e di uscita, mentre la restante parte della classe si è dimostrata tranquilla, comportandosi in modo responsabile, mantenendo rapporti interpersonali corretti e dimostrando impegno e voglia di fare. La classe ha affrontato l'anno scolastico in maniera serena e, in seguito a continui stimoli e sollecitazioni, ha raggiunto una adeguata preparazione di base. I docenti hanno cercato di calibrare i programmi sulle reali capacità di ciascuno, sollecitando soprattutto l'ascolto, la comprensione e la partecipazione al dialogo, coinvolgendoli nella trattazione degli argomenti più significativi e specifici delle varie discipline.

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI	PROMOSSI CON DEBITO
13	13	0	13	0

### 3.2 Continuità didattica dei docenti

Continuità didattica dei docenti delle discipline del piano di studio nel corso del triennio	SI	NO
Lingua e letteratura italiana		X
Storia		X
Inglese		X
Matematica		X
Francese		X
Economia Aziendale		X
Diritto e Economia Politica		X

## 4. PERCORSO FORMATIVO

### 4.1 Obiettivi generali (educativi e formativi)

Gli obiettivi generali dell'educazione educativa e didattica cui si sono ispirati i docenti della classe 5<sup>a</sup> sez. A AFM Serale, che trovano attuazione nei programmi disciplinari di seguito riportati, sono i seguenti:

1. favorire negli alunni una formazione culturale non settoriale, capace di integrare le "due culture" (scientifica e umanistica), tesa a favorire una maggiore consapevolezza delle attitudini degli studenti, soprattutto in vista dell'orientamento lavorativo ed universitario;
2. far acquisire un rigoroso metodo di studio che tendenzialmente renda il più possibile autonomo il lavoro individuale degli allievi;
3. incrementare l'acquisizione delle fondamentali capacità logiche, interpretative e critiche.

### 4.2 Obiettivi trasversali

#### Area umanistica-linguistica:

- conoscenza accurata delle informazioni generali e particolari delle discipline;
- conoscenza e analisi dei testi in lingua originale;
- dominio critico delle idee (rapporti storia – letteratura – autore – pensiero - testo e viceversa);
- abilità linguistica: fluenza dell'espressione, sia orale sia scritta, e terminologia appropriata;
- capacità di traduzione dei testi dall'inglese in italiano.

**Area scientifica:**

- acquisire capacità logiche di base che permettano di analizzare correttamente situazioni o problemi, al fine di individuare possibili soluzioni;
- acquisire i principi fondamentali del metodo scientifico inteso come metodo sperimentale di ricerca;
- arricchire il proprio bagaglio terminologico con elementi lessicali propri delle discipline in oggetto;
- sviluppare le capacità di acquisizione e di rielaborazione critiche delle informazioni fornite, in modo da comprendere i molteplici fenomeni della realtà che ci circonda e da elaborare modelli idonei a descrivere, classificare ed affrontare problemi concreti.

Tali obiettivi sono stati definiti dopo aver confrontato gli obiettivi delle singole discipline e, ove possibile, in ambito interdisciplinare. Al fine di tradurli su un piano più concreto e articolato, essi sono stati conseguiti con gradualità, entro il termine del triennio, compatibilmente con le situazioni determinate da elementi quali: la continuità, le competenze e le capacità individuali, l'impegno di studio.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno lavorato su tre livelli:

- livello delle discipline e dei contenuti conformanti alle direttive ministeriali: il piano del “sapere” e delle acquisizioni di cognizioni;
- livello formativo per il conseguimento di capacità e attitudini da parte degli allievi: il piano del “saper fare”;
- livello educativo per migliorare il comportamento, livello in cui si produce una modificazione relativamente stabile del comportamento: il piano del “saper essere” (essere responsabile, essere critico, essere un buon cittadino, ecc.).

**4.3 Metodi**

- Lezione frontale;
- Lavori di gruppo, di ricerca;
- Lavori individuali;
- Altri individuati e ritenuti efficaci dai docenti per determinati periodi o situazioni.

**4.4 Mezzi e strumenti**

- Libri di testo / Dispense / Fotocopie
- Sussidi multimediali
- Riviste specialistiche

## 4.5 Tempi

I tempi sono stati quelli dettati dalle Unità didattiche di ciascuna materia.

Inoltre, prima della chiusura dell'anno scolastico si terranno prove ed esercitazioni in previsione degli esami con simulazione delle prove scritte ed orali.

È stata effettuata una (1) simulazione di terza prova a risposta multipla per come deliberato dal consiglio di classe. Le materie coinvolte sono state: Storia, Inglese, Francese, Diritto, Economia Politica, Matematica.

La tipologia prescelta in quanto più rispondente alle competenze degli allievi e più utile per la loro preparazione e all'inserimento nel mondo del lavoro, è stata la prova strutturata a quattro tinte (tipologia C). La prova è stata costruita su trenta domande complessive e su cinque per ogni disciplina coinvolta. Il tempo assegnato per la prova è stato di 60 minuti.

## 4.6 Verifica e valutazione

Verifiche: prove d'ingresso, verifiche formative, verifiche sommative (prove strutturate e semistrutturate).

Oltre ai metodi di verifica tradizionale (interrogazioni, prove scritte, esercitazioni) la simulazione della terza prova degli esami di stato è stata occasione per sperimentare e verificare, almeno nelle discipline coinvolte. Si è quindi fatto ricorso a prove oggettive interdisciplinari, quali quesiti a risposta multipla.

## 4.7 Valutazione: criteri e metodi

Nella valutazione si è tenuto conto, così come previsto dal PTOF:

- delle conoscenze, delle competenze, delle capacità raggiunte;
- dei livelli di partenza;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della condotta.

**TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)**

Conoscenze	Competenze	Capacità	Livelli di competenze	Voto/10
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	Eccellente	<b>10</b>
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma	Ottimo	<b>9</b>
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta	Buono	<b>8</b>
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti	Discreto	<b>7</b>
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.	Sufficiente	<b>6</b>
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise	Mediocre	<b>5</b>
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori, analisi e sintesi parziali	Insufficiente	<b>4</b>
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori	Gravemente insufficiente	<b>3</b>
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti	Non sa cosa fare	Non riesce ad analizzare (non capisce)	Negativo / del tutto negativo	<b>1-2</b>

## 5. ALLEGATI

### 5.1 Allegato 1 - Griglie di valutazione

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE - 1^ PROVA (ITALIANO)

**TIPOLOGIA: ANALISI DEL TESTO**

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE V A – AFM SIRIO

Indicatori	Descrittori	Livelli - punteggi			
		Nulla	Basso	Medio	Alto
<b>Conoscenze</b>	Pertinenza dei contenuti	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Competenze linguistiche</b>	Punteggiatura, ortografia, morfosintassi Proprietà lessicale	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Competenze linguistiche</b>	Chiarezza Espositiva / Fluenza	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Capacità logico-critiche</b>	Articolazione coerenza, coesione dell'argomentazione - Elaborazione personale	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Capacità logico-critiche</b>	Comprensione Analisi e riflessioni sul testo	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
	<b>TOTALI parziali</b>	___	___	___	___
<b>PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO</b>		___ / 15			

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE - 1^ PROVA (ITALIANO)

TIPOLOGIA: SAGGIO BREVE

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE V A – AFM SIRIO

Indicatori	Descrittori	Livelli - punteggi			
		Nulla	Basso	Medio	Alto
<b>Conoscenze</b>	Pertinenza dei contenuti	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Competenze linguistiche</b>	Punteggiatura, ortografia, morfosintassi Proprietà lessicale	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Competenze linguistiche</b>	Stile e registro	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Capacità logico-critiche</b>	Articolazione coerenza, coesione dell'argomentazione - Elaborazione personale	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Capacità logico-critiche</b>	Analisi dei testi forniti e loro utilizzazione nell'articolo ai fini dell'informazione	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
	<i>TOTALI parziali</i>	___	___	___	___
<b><i>PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO</i></b>		___ / 15			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - 1^ PROVA (ITALIANO)****TIPOLOGIA: TEMA DI ORDINE GENERALE**

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE V A – AFM SIRIO

Indicatori	Descrittori	Livelli - punteggi			
		Nulla	Basso	Medio	Alto
<b>Conoscenze</b>	Conoscenza dell'argomento e del quadro di riferimento generale	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Competenze linguistiche</b>	Punteggiatura, ortografia, morfosintassi Proprietà lessicale	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Competenze linguistiche</b>	Chiarezza Espositiva / Fluenza	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Capacità logico-critiche</b>	Articolazione coerenza, coesione dell'argomentazione - Elaborazione personale	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Capacità logico-critiche</b>	Sviluppo critico delle questioni proposte	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
	<i>TOTALI parziali</i>	___	___	___	___
<b>PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO</b>		___ / 15			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - 1^ PROVA (ITALIANO)*****TIPOLOGIA: TEMA DI ARGOMENTO STORICO***

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE V A – AFM SIRIO

Indicatori	Descrittori	Livelli - punteggi			
		Nulla	Basso	Medio	Alto
<b>Conoscenze</b>	Conoscenza dell'argomento e del quadro di riferimento generale	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Competenze linguistiche</b>	Punteggiatura, ortografia, morfosintassi Proprietà lessicale	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Competenze linguistiche</b>	Chiarezza Espositiva / Fluenza	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Capacità logico-critiche</b>	Articolazione coerenza, coesione dell'argomentazione - Elaborazione personale	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Capacità logico-critiche</b>	Sviluppo critico delle questioni proposte	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
	<b><i>TOTALI parziali</i></b>	___	___	___	___
<b><i>PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO</i></b>		___ / 15			

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE - 2^ PROVA SCRITTA

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE V A – AFM SIRIO

Indicatori		Descrittori	Punteggi Min / Max	Punti
		APPROFONDITA	DA 3,50 A 3,75	_____
		COMPLETA	DA 3,00 A 3,25	_____
		PARZIALE	DA 2,50 A 2,75	_____
		SUPERFICIALE	DA 2,00 A 2,25	_____
		MOLTO SUPERFICIALE	DA 1,00 A 1,50	_____
		ORGANICA	DA 3,50 A 3,75	_____
		COERENTE	DA 3,00 A 3,25	_____
		POCO ORGANICA	DA 2,50 A 2,75	_____
		DISORGANICA	DA 2,00 A 2,25	_____
		INCOERENTE	DA 1,00 A 1,50	_____
		ORGANICA	DA 3,50 A 3,75	_____
		COERENTE	DA 3,00 A 3,25	_____
		POCO ORGANICA	DA 2,50 A 2,75	_____
		DISORGANICA	DA 1,25 A 2,00	_____
		INCOERENTE	DA 0,50 A 1,00	_____
		ORGANICA	DA 3,50 A 3,75	_____
		COERENTE	DA 3,00 A 3,25	_____
		POCO ORGANICA	DA 2,50 A 2,75	_____
		DISORGANICA	DA 1,25 A 2,00	_____
		INCOERENTE	DA 0,50 A 1,00	_____
<b>PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO</b>			<b>_____ / 15</b>	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE - 3^ PROVA

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE V A – AFM SIRIO

MATERIA	N° QUESITO	ESATTA	ERRATA	PUNTEGGIO	TOTALE
	1			0.5	
	2			0.5	
	3			0.5	
	4			0.5	
	5			0.5	
	6			0.5	
	1			0.5	
	2			0.5	
	3			0.5	
	4			0.5	
	5			0.5	
	6			0.5	
	1			0.5	
	2			0.5	
	3			0.5	
	4			0.5	
	5			0.5	
	6			0.5	
	1			0.5	
	2			0.5	
	3			0.5	
	4			0.5	
	5			0.5	
	6			0.5	
	1			0.5	
	2			0.5	
	3			0.5	
	4			0.5	
	5			0.5	
	6			0.5	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO PER OGNI RISPOSTA ESATTA: 0.5 PUNTEGGIO ATTRIBUITO PER OGNI RISPOSTA ERRATA: 0.0				TOTALE	_____ / 15

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE V A – AFM SIRIO

Indicatori		Descrittori	Punti	ASS.
		Approfondita	8	
		Adeguate	5-7	
		Generica	2-4	
		Approfondita	7	
		Adeguate	5-6	
		Generica	2-4	
		Efficace	3	
		Adeguate	2	
		Generica	1	
		Efficace	3	
		Adeguate	2	
		Generica	1	
		Efficace	3	
		Adeguate	2	
		Generica	1	
		Efficace	3	
		Adeguate	2	
		Generica	1	
		Sicura	3	
		Approfondita	2	
		Generica	1	
<b>PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO</b>		_____ / 30		

## LIVELLI DI VALUTAZIONE DELL'ALUNNO

VOTO	DESCRIZIONE
<b>1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ NON HA ACQUISITO ALCUNA CONOSCENZA</li> <li>✓ NON COMPRENDE SEMPLICI MESSAGGI</li> </ul>
<b>2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ HA UNA CONOSCENZA QUASI INESISTENTE</li> <li>✓ NON COMPRENDE SEMPLICI MESSAGGI</li> </ul>
<b>3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ NON CONOSCE -CONTENUTI E STRUTTURE FONDAMENTALI</li> <li>✓ NON COMPRENDE GLI ELEMENTI DI BASE</li> </ul>
<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ HA UNA CONOSCENZA FRAMMENTARIA</li> <li>✓ COMPRENDE IN MODO PARZIALE I MESSAGGI E GLI ELEMENTI CHE LI COMPONGONO</li> <li>✓ NON È IN GRADO DI APPLICARE REGOLE E PRINCIPI</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ HA UNA CONOSCENZA INCOMPLETA</li> <li>✓ COMPRENDE SOLO MESSAGGI SEMPLICI</li> <li>✓ NON È AUTONOMO NELL'APPLICAZIONE DI REGOLE E PRINCIPI</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ CONOSCE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA DISCIPLINA</li> <li>✓ COMPRENDE IN MODO CORRETTO I MESSAGGI E GLI ELEMENTI CHE LI COMPONGONO</li> <li>✓ APPLICA IN MODO SUFFICIENTEMENTE CORRETTO LE CONOSCENZE</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ CONOSCE IN MODO COMPLETO I CONTENUTI DISCIPLINARI</li> <li>✓ RIORGANIZZA LE CONOSCENZE ACQUISITE</li> <li>✓ APPLICA IN MODO CORRETTO LE CONOSCENZE</li> <li>✓ ANALIZZA I CONTENUTI DISCIPLINARI</li> <li>✓ SINTETIZZA AUTONOMAMENTE ARGOMENTI E PROBLEMI</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ HA CONOSCENZE COMPLETE E PRECISE</li> <li>✓ COMPRENDE PIENAMENTE LA TOTALITÀ DEGLI ARGOMENTI</li> <li>✓ APPLICA IN MODO CORRETTO ED APPROPRIATE CONTENUTI E STRUTTURE</li> <li>✓ ANALIZZA CON SICUREZZA ARGOMENTI E PROBLEMI</li> <li>✓ SINTETIZZA E RIELABORA LE CONOSCENZE ACQUISITE</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ HA CONOSCENZE APPROFONDITE</li> <li>✓ COMPRENDE PIENAMENTE LA TOTALITÀ DEGLI ARGOMENTI</li> <li>✓ APPLICA IN MODO ESTESO ED APPROPRIATE CONTENUTI E STRUTTURE</li> <li>✓ ANALIZZA ARGOMENTI E PROBLEMI COGLIENDONE ANCHE GLI ASPETTI PIÙ COMPLESSI</li> <li>✓ SINTETIZZA E RIELABORA ARGOMENTI COMPLESSI</li> </ul>
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ HA CONOSCENZE APPROFONDITE</li> <li>✓ COMPRENDE PIENAMENTE LA TOTALITÀ DEGLI ARGOMENTI</li> <li>✓ APPLICA IN MODO ESTESO ED APPROPRIATE CONTENUTI E STRUTTURE</li> <li>✓ ANALIZZA E SINTETIZZA IN MODO APPROFONDITO, COMPLETO ED AUTONOMO</li> <li>✓ EVIDENZIA SENSO CRITICO E CAPACITÀ DI GIUDIZIO</li> </ul>

## 5.2 Allegato 2 - Simulazione Terza Prova

SIMULAZIONE 3^ PROVA ESAMI DI STATO - a.s. 2017 / 2018

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA (TIPOLOGIA C)

CLASSE: V – SEZIONE: A AFM – SERALE

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

### STORIA

**La Prima Guerra Mondiale scoppia nel:**

- a) 1914
- b) 1915
- c) 1916
- d) 1917

**La Rivoluzione d'ottobre scoppia:**

- a) In Polonia
- b) In Russia
- c) In Germania
- d) In Austria

**D'Annunzio parlò di “vittoria mutilata” ed occupò la città di:**

- a) Trento
- b) Fiume
- c) Zara
- d) Trieste

**Giacomo Matteotti era:**

- a) un ministro del Partito Popolare
- b) un deputato socialista
- c) il segretario del PSU
- d) un militante comunista

**Alla fine della Prima Guerra Mondiale nasce la repubblica di Weimar:**

- a) in Austria
- b) in Germania
- c) nella Francia settentrionale
- d) in Polonia

**I Patti Lateranensi:**

- a) disciplinavano i rapporti tra USA e Europa
- b) furono siglati a Londra tra Italia e la Triplice intesa
- c) disciplinavano i rapporti tra lo Stato italiano e la Santa Sede
- d) erano un trattato di pace tra Giappone e Cina

**ECONOMIA POLITICA**

**L'espressione "welfare State" indica un particolare obiettivi che lo Stato persegue. Esso consiste**

- a) nello svolgimento dell'attività economica
- b) nella difesa dello Stato
- c) nel benessere dei cittadini
- d) nel mantenimento dell'ordine pubblico

**L'art. 53 della Costituzione esplicita:**

- a) il principio della capacità contributiva
- b) il principio di legalità
- c) il principio di eguaglianza
- d) il principio democratico

**Una imposta è considerata progressiva:**

- a) quando l'aliquota diminuisce al crescere dell'imponibile
- b) quando l'aliquota aumenta al crescere dell'imponibile
- c) quando l'aliquota non varia al variare dell'imponibile
- d) le imposte sono sempre proporzionali

**Quale tipo di imposta colpisce la ricchezza tenendo conto però delle condizioni familiari, sociali ed economiche:**

- a) imposte reali
- b) imposte indirette
- c) imposte personali
- d) nessuna delle imposte previste dall'ordinamento presenta tali caratteristiche

**Il corretto susseguirsi delle fasi delle spese:**

- a) pagamento, liquidazione, impegno e ordine
- b) impegno, liquidazione, ordine e pagamento
- c) liquidazione, impegno, ordine e pagamento
- d) ordine, pagamento, liquidazione e impegno

**MATEMATICA****Il minimo assoluto di una funzione è:**

- a) Una funzione  $Y=fx$  definita in un intervallo  $a,b$ .
- b) Una funzione che ha un minimo assoluto in  $x$  se  $fx$  è minore o maggiore di tutti i valori.
- c) Una funzione  $Y= fx$ , definita in un intervallo  $a,b$ , che ha un minimo assoluto in  $x$  se  $fx$  è minore (o uguale) di tutti i valori che la funzione assume nell'intervallo.
- d) Una funzione definita in un intervallo chiuso.

**Una funzione continua in un dato intervallo:**

- a) Quando esistono punti di interruzione in un intervallo  $a,b$ .
- b) Una funzione  $y=fx$  in un dato intervallo, quando si verifica la condizione di continuità per ogni punto di detto intervallo.
- c) Quando si verifica la continuità in un dato intervallo  $a,b$ .
- d) Quando si verifica la discontinuità.

**Si dice intorno di un numero  $a$ :**

- a) un qualsiasi intervallo chiuso che contiene interamente  $a$ ;
- b) un qualsiasi intervallo aperto che contiene interamente  $a$ ;
- c) un intervallo chiuso.
- d) un intervallo aperto.

**Una funzione  $y= f(x)$  è decrescente in un determinato intervallo  $(a,b)$  se:**

- a) al crescere del valore della  $x$ , decresce anche il valore di  $f(x)$ ;
- b) al decrescere di  $x$  cresce la  $f(y)$ ;
- c) al crescere di  $y$  cresce la  $x$
- d) al crescere del valore della  $x$ , decresce anche il valore di  $f(x)$ .

**Una funzione  $y= f(x)$  è crescente in un determinato intervallo  $(a,b)$  se:**

- a) al crescere del valore della  $x$ , decresce anche il valore di  $f(x)$ ;
- b) al crescere di  $y$  cresce la  $x$ .
- c) al crescere di  $x$  cresce la  $f(y)$ ;
- d) al crescere del valore della  $x$ , cresce anche il valore di  $f(x)$ .

**Una funzione  $y=f(x)$  è non crescente in un determinato intervallo  $(a,b)$  se:**

- a) al decrescere del valore della  $x$  non cresce il valore della  $f(x)$ ;
- b) al decrescere del valore di  $y$ .
- c) al crescere del valore della  $x$  decresce il valore della  $f(x)$ ;
- d) al crescere del valore della  $x$  non cresce il valore della  $f(x)$ .

INGLESE

**The most favourable form of payment for the importer is**

- a) Payment in advance
- b) Open account
- c) L/C
- d) B/E

**What is not compulsory in a Curriculum Vitae:**

- a) Signature
- b) Name
- c) Picture
- d) Address

**The general term which refers to the distribution and sales of goods and all the activities related to it is:**

- a) Production
- b) Commerce
- c) Trade
- d) Business

**The Brand is:**

- a) A document
- b) A way of payment
- c) A kind of truck
- d) A symbol that identify a product

**The fastest way of transport is:**

- a) By train
- b) By truck
- c) By plane
- d) By water

**FRANCESE**

**La vedette (ou suscription) est placée:**

- a) Au-dessous de la date, à gauche.
- b) Au-dessus de la date, à droite.
- c) Au-dessus de la date, à gauche.
- d) Au-dessous de la date, à droite.

**Au Palais du Luxembourg siège:**

- a) Le Gouvernement.
- b) Le Sénat .
- c) L'Assemblée Nationale.
- d) L'Elysée

**Le nombre d'associés d'une EURL sont:**

- a) 1 seul associé.
- b) Entre 2 et 100 associés.
- c) Minimum 7 personnes.
- d) L'entrepreneur est seul.

**Le fournisseur accorde une "remise":**

- a) Pour les règlements au comptant.
- b) A cause d'une diminution de la valeur commerciale de la marchandise.
- c) En raison de l'importance de la commande.
- d) Dans le cas d'une livraison immédiate.

**L'administration publique fait partie du:**

- a) Secteur primaire.
- b) Secteur secondaire.
- c) Secteur tertiaire.
- d) Secteur indépendant .

**SIMULAZIONE TERZA PROVA - V A AFM SIRIO**  
**Tipologia C – Quesiti a risposta multipla**

Alunno \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Ora inizio prova \_\_\_\_\_ Ora fine prova \_\_\_\_\_

**Consegne**

L'alunno:

- dovrà svolgere la seguente prova in un numero massimo di sessanta minuti;
- segnare con una crocetta la risposta esatta. La risposta cancellata sarà considerata sbagliata.

La valutazione per un valore complessivo di punti 15 (punti 3 per ogni disciplina) risulterà effettuata nelle singole discipline secondo le seguenti regole:

Risposte multiple:

- esatta - punti 0,5
- errata - punti 0
- nessuna - punti 0
- doppia - punti 0

<b>Disciplina</b>	<b>Voto</b>	<b>Firma</b>
STORIA		
MATEMATICA		
INGLESE		
FRANCESE		
ECONOMIA POLITICA		

VOTO COMPLESSIVO \_\_\_\_\_ / 15

## 5.3 Allegato 3 – Programmazioni Disciplinari

Anno Scolastico 2017/2018

Classe: 5<sup>a</sup> A – AFM SIRIO

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Disciplina: Economia Aziendale

Docente: Prof. Giuseppe ALESSI

Libro di Testo: Nuovo Domani in Azienda 3 (Tramontana)

#### OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

Unità	Conoscenze	Abilità
<b>1. Contabilità generale</b>	La Contabilità Generale e la Partita Doppia, scritture di esercizio, le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio, la situazione contabile finale, le scritture di epilogo e chiusura.	Registrare in P.D. le varie operazioni di esercizio, Applicare il principio della competenza economica, Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento, Redigere la situazione contabile finale, Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti, Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.
<b>2. Bilanci aziendali e revisione legale dei conti</b>	Il bilancio d'esercizio, la normativa sul bilancio, le componenti del bilancio civilistico, i criteri di valutazione, i principi contabili, il bilancio IAS/IFRS, la revisione legale, la relazione e il giudizio sul bilancio.	Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio, Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale, Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono, Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale.
<b>3. Analisi per indici</b>	L'interpretazione del bilancio, lo Stato patrimoniale riclassificato, i margini della struttura patrimoniale, il Conto economico riclassificato, gli indici di bilancio, l'analisi della redditività, della produttività, l'analisi patrimoniale e quella finanziaria	Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi, Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari, Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale, Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto, Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari, Valutare le condizioni di equilibrio aziendale.
<b>4. Analisi per flussi</b>	I flussi finanziari ed economici, Il flusso generato dalla gestione reddituale, Le fonti e gli impieghi, Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto e delle variazioni della disponibilità monetaria netta.	Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale, Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie, Calcolare il Patrimonio Circolante Netto e redigere il Rendiconto finanziario, Determinare i flussi della disponibilità monetaria, Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità monetaria netta.
<b>5. Analisi del bilancio socio-ambientale</b>	La responsabilità sociale dell'impresa, Il bilancio socio-ambientale, L'interpretazione del bilancio socio-ambientale, Produzione e distribuzione del valore aggiunto, La revisione del bilancio socio-ambientale	Distinguere gli ambiti di responsabilità dell'impresa, Analizzare il contenuto e le finalità del bilancio socio-ambientale, Calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa, Redigere prospetti che evidenziano le modalità di riparto del valore aggiunto.

<b>6. Imposizione fiscale in ambito aziendale</b>	Le imposte indirette e dirette, il reddito d'impresa, I principi di determinazione del reddito fiscale, la base imponibile IRAP, il reddito imponibile IRPEF e IRES, la liquidazione delle imposte nei soggetti IRPEF e nei soggetti IRES, le imposte differite e anticipate.	Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa, Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR., Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito, Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito, Calcolare la base imponibile IRAP, IRPEF e IRES, Calcolare le imposte di competenza, differite e anticipate e redigere le relative scritture in P.D.
<b>7. La Programmazione e il Controllo della Gestione</b>	L'oggetto della contabilità analitica, le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi, la Break Even Analysis, i costi standard e il sistema di budgeting	Classificare i costi secondo vari criteri, Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili, Applicare la Break Even Analysis a concreti problemi aziendali, Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio.

**CONTENUTI*****Modulo 1 – La Contabilità e i Bilanci d'Impresa*****UD 1 • LA CONTABILITA' GENERALE**

La contabilità generale, le immobilizzazioni e i beni strumentali, la gestione e la dismissione dei beni strumentali, le operazioni di compravendita, il personale dipendente, le scritture di assestamento: di completamento, integrazione, rettifica e ammortamento, le scritture di epilogo e chiusura.

**UD 2 • IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO**

Il Bilancio secondo i principi contabili nazionali, il bilancio secondo gli IAS/IFRS, la revisione legale, la relazione di revisione, l'interpretazione di bilancio.

***Modulo 2 – L'analisi di Bilancio*****UD 1 • L'ANALISI DI BILANCIO**

Le finalità delle analisi di bilancio, l'analisi per indici, l'analisi per flussi, il flusso delle risorse finanziarie della gestione reddituale, i rendiconti finanziari.

**UD 2 • L'ANALISI DEI BILANCI SOCIALI E AMBIENTALI**

La comunicazione socio-ambientale, il bilancio socio-ambientale, il riparto del valore aggiunto tra gli stakeholder, l'analisi dei bilanci socio-ambientali.

***Modulo 3 – La Fiscalità d'impresa*****UD 1 • IL REDDITO FISCALE D'IMPRESA**

La determinazione del reddito fiscale d'impresa, le norme fiscali relative ai beni strumentali, la svalutazione fiscale dei crediti, la tassazione delle plusvalenze, la valutazione fiscale delle rimanenze.

**UD 2 • LE IMPOSTE DIRETTE**

Le imposte dirette sul reddito d'impresa, la determinazione dell'IRES, le imposte differite e anticipate, la dichiarazione dei redditi, l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).

***Modulo 4 – Il Sistema di Programmazione e Controllo della gestione*****UD 1 • LA CONTABILITA' ANALITICA E IL CONTROLLO DEI COSTI**

Il controllo dei costi, la metodologia del calcolo dei costi del prodotto, Full Costing e Direct Costing, la Break Even Analysis, il Budget.

**METODO DI INSEGNAMENTO**

- lezioni frontali
- discussione collettiva degli argomenti proposti
- applicazione dei concetti appresi attraverso esercitazioni in classe

**STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di testo, appunti personali, fotocopie

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

**STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA**

Interventi orali, discussioni in classe di casi, esercitazioni di controllo, correzione esercizi alla lavagna, esercitazioni tecnico-pratiche svolte insieme all'insegnante.

**STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA**

- ✓ Verifiche orali: interrogazioni
- ✓ Verifiche scritte: prove scritte tradizionali, casi aziendali

Cirò Marina, 15/05/2018

Il Docente  
Prof. Giuseppe Alessi

Anno Scolastico 2017/2018

Classe: 5<sup>a</sup> A – AFM SIRIO

## PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Disciplina: Lingua Inglese

Docente: Prof. Paolo ASTERITI

Libro di Testo: The Business Way (Zanichelli)

---

### OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

Al termine del quinto anno lo studente dovrà aver acquisito una competenza comunicativa tale da permettergli di:

1. Comprendere espressioni di uso quotidiano e cogliere l'argomento generale del discorso;
2. Produrre testi scritti inerenti gli argomenti specifici in modo abbastanza corretto;
3. Riconoscere e riprodurre suoni, della lingua inglese su argomenti inerenti l'indirizzo di studio;
4. Riconoscere e utilizzare le strutture apprese in modo corretto.

Accanto a questi vanno evidenziati le finalità generali sono quelle previste dalle indicazioni ministeriali e dal quadro comune di riferimento del Consiglio d'Europa (Common European Framework):

1. Contribuire alla formazione umana, sociale e culturale degli allievi in una prospettiva educativa interculturale;
2. Far acquisire una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto;
3. Sviluppare le modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio;
4. Rafforzare la consapevolezza della propria identità socio-culturale attraverso la riflessione sulla propria cultura e il confronto critico con lingue e culture diverse.

### CONTENUTI

#### **Modulo 1**

THE WORLD OF MARKETING- FILE 3 - pag. 132-138

#### **Modulo 2**

BUSINESS TRANSACTION- FILE 4 - pag. 159

#### **Modulo 3**

TRANSPORT FILE 6 - pag. 228-236

#### **Modulo 4**

TRANSPORT BY LAND

#### **Modulo 5**

TRANSPORT BY SEA

#### **Modulo 6**

TRANSPORT BY AIR

**STUDIO AUTONOMO:**

BREXIT (appunti professore)

Human Rights (appunti professore)

European Community and its rules (appunti professore)

The History of vote in England (appunti professore)

**METODO DI INSEGNAMENTO**

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà ricorso ad attività di carattere comunicativo che permetteranno uno sviluppo armonico delle quattro abilità speaking, listening, writing, reading. Le lezioni si svolgeranno prevalentemente in lingua straniera e all'alunno verrà offerta l'opportunità di utilizzare la L2 per comunicare non solo con l'insegnante, ma anche con i compagni, grazie ad attività di coppia, di gruppo o drammatizzazioni. Verrà privilegiata la comunicazione, senza tuttavia trascurare la correttezza formale e l'impostazione fonetica. Il materiale registrato che correde il libro di testo permetterà il potenziamento del listening e naturalmente offrirà un modello autorevole di lingua d'uso, Ampio rilievo sarà dato alla lettura dei brani riportati nelle unità didattiche, nonché agli esercizi di comprensione e a quelli di acquisizione del lessico specifico.

**STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di testo, appunti personali, dispense, fotocopie

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

**STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA**

La valutazione formativa verrà effettuata attraverso tre verifiche scritte e due o più orali al quadrimestre.

**STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA**

La valutazione sommativa terrà conto delle risultanze delle singole verifiche, degli obiettivi minimi programmati, del grado di impegno e di interesse dimostrati, della partecipazione alle proposte didattiche, della crescita armonica della personalità di ogni singolo allievo.

**STUDIO AUTONOMO E PATTO FORMATIVO**

Per il raggiungimento delle ore necessarie da svolgere in un anno scolastico, come previsto dal patto formativo, gli alunni svolgeranno uno studio individuale autonomo a casa per un totale di ore 20. Ho preferito far affrontare lo studio individuale sulla cultura e la civiltà inglese attraverso alcuni appunti e fotocopie. Per verificare il livello di conoscenza saranno previste almeno due verifiche una scritta e una orale a fine del secondo quadrimestre sui contenuti del materiale didattico consegnato.

Cirò Marina, 15/05/2018

Il Docente  
Prof. Paolo Asteriti

Anno Scolastico 2017/2018

Classe: 5<sup>a</sup> A – AFM SIRIO

## PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Disciplina: Economia Politica

Docente: Prof. Rosina GERACE

Libro di Testo: Le Basi dell'Economia Pubblica e del Diritto Tributario (Simone)

---

### OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

- Comprendere l'evoluzione dell'attività finanziaria attraverso le varie fasi storiche
- Capire le motivazioni dell'intervento pubblico nell'Economia
- Saper collegare e confrontare le diverse scuole di pensiero per cogliere il significato dell'attività finanziaria pubblica
- Conoscere la funzione dell'Attività finanziaria dello Stato
- Capire i principi e le forme del prelievo fiscale
- Conoscere il concetto di debito pubblico
- Descrivere gli effetti della spesa pubblica sulla redistribuzione del reddito
- Distinguere tra sicurezza, assistenza e previdenza sociale
- Riconoscere il ruolo fondamentale dello Stato nelle politiche sociali
- Conoscere e analizzare gli effetti delle politiche di bilancio
- Conoscere il concetto di federalismo fiscale
- Conoscere e analizzare la composizione e la struttura del bilancio dello Stato e dell'Unione Europea
- Conoscere i Principi Amministrativi e giuridici del prelievo fiscale
- Comprendere i Principi e individuare gli elementi del sistema tributario

### CONTENUTI DISCIPLINARI

#### **Modulo 1 - LA FINANZA PUBBLICA**

Attività finanziaria pubblica.

Teoria sul ruolo della Finanza pubblica.

#### **Modulo 2 - L'ATTIVITA' FINANZIARIA DELLO STATO**

Le spese pubbliche, la sicurezza sociale le entrate pubbliche e le imposte, le imprese pubbliche, l'imposta straordinaria e il debito pubblico.

#### **Modulo 3 - IL BILANCIO**

Il Bilancio dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali e dell'Unione Europea.

#### **Modulo 4 - I PRINCIPI E GLI EFFETTI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE**

Principi economici, giuridici e amministrativi delle imposte, gli effetti microeconomici delle imposte.

#### **Modulo 5 - IL SISTEMA TRIBUTARIO IN ITALIA**

Evoluzione del sistema tributario e i suoi principi.

**METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezione frontale e lezione partecipata, lettura e commento di alcuni articoli della Costituzione Italiana, mappe concettuali, lavori di gruppo.

**STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di testo e materiale didattico fornito dal docente.

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

Interrogazione orale tradizionale.

Cirò Marina, 15/05/2018

Il Docente  
Prof.ssa Rosina Gerace

Anno Scolastico 2017/2018

Classe: 5<sup>a</sup> A – AFM SIRIO

## PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Disciplina: Diritto

Docente: Prof. Rosina GERACE

Libro di Testo: Pagine del Diritto + Diritto Pubblico (Simone)

---

### OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

- Comprendere i principi generali del diritto;
- Distinguere tra le diverse funzioni degli Organi Costituzionali;
- Discutere i profili economici e giuridici dei casi concreti tratti dall'esperienza quotidiana;
- Reperire le fonti normative;
- Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici dell'attività imprenditoriale, individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati.

### CONTENUTI DISCIPLINARI

#### ***Modulo 1 - ATTORI ISTITUZIONALI***

##### LO STATO

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

Forme di Stato: Assoluto, Liberale, liberaldemocratico, fascista, socialista, Stato Unitario, Federale, Regionale

Forme di Governo: Principio della Separazione dei Poteri, Forma di Governo Parlamentare, Presidenziale, Semipresidenziale

#### ***Modulo 2 - LA COSTITUZIONE ITALIANA***

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana

I caratteri della Costituzione Repubblicana

La Struttura della Costituzione Repubblicana

#### ***Modulo 3 - I PRINCIPI FONDAMENTALI***

I diritti inviolabili della persona, doveri inderogabili, uguaglianza

#### ***Modulo 4 - LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI CIVILI***

Libertà personale, libertà di domicilio, libertà della segretezza della corrispondenza, libertà di circolazione e di soggiorno, libertà di riunione e di associazione, libertà di fede religiosa, libertà di manifestazione del pensiero.

DEI RAPPORTI ETICO-SOCIALI famiglia, cultura e scuola, ambiente

#### ***Modulo 5 - ORGANI DELLO STATO***

Partiti e elettori: Partiti Politici, corpo elettorale, sistemi elettorali, istituti di democrazia diretta: il referendum

IL PARLAMENTO Struttura, posizione giuridica dei parlamentari, organizzazione delle camere deliberazione, formazioni delle leggi, funzioni ispettive e di controllo

IL GOVERNO composizione, formazione vicende e funzioni

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA caratteri e funzioni, responsabilità, controfirma ministeriale, atti del Presidente della Repubblica, poteri e attribuzioni.

CORTE COSTITUZIONALE origine, composizione e prerogative, Status di Giudice Costituzionale, funzioni della Corte Costituzionale

***Modulo 6 - GLI ORGANI DI RILIEVO COSTITUZIONALE***

Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro, Corte dei Conti, Consiglio di Stato, Consiglio Supremo di Difesa, Consiglio Superiore della Magistratura

**METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezione frontale e lezione partecipata, lettura e commento di alcuni articoli della Costituzione Italiana, mappe concettuali, lavori di gruppo.

**STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di testo e materiale didattico fornito dal docente.

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

Interrogazione orale tradizionale.

Cirò Marina, 15/05/2018

Il Docente  
Prof.ssa Rosina Gerace

Anno Scolastico 2017/2018

Classe: 5<sup>a</sup> A – AFM SIRIO**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**

Disciplina: Religione

Docente: Prof. Salvatore PANTISANO

Libro di Testo: Dispense e Fotocopie

**OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO**

L'obiettivo generale che l'insegnamento della religione, intende raggiungere al termine del quinquennio di studi, è quello di abilitare l'alunno a comprendere la religione cattolica dalle sue basi; l'intrinseca struttura del fatto e del pensiero religioso e di sviluppare capacità d'interpretazione della realtà e della vita anche nell'ottica religiosa. L'approfondimento culturale, deve promuovere in essi, il rispetto nei confronti delle persone che vivono, religiosamente, scelte diverse, o, che non aderiscono ad alcun credo, nello spirito del dialogo e nella prospettiva dell'apertura inter-culturale.

Anche nella quinta classe, i contenuti, si presenteranno tutti attraverso il "dialogo", che è, l'unico metodo efficace, per cercare di coinvolgere tutti gli alunni ad una partecipazione attiva, e, permette di verificare la maturità ed il senso di responsabilità di ciascuno di loro. Inoltre, poiché la religione, è disciplina concorrente insieme alle altre, nell'ambito della ricerca del senso, si vuole consentire ai ragazzi di rilevare, gli elementi essenziali del cristianesimo, in relazione agli altri sistemi di significato e delle altre religioni storiche cristiane e non, per poter fare una scelta di fede matura e responsabile.

**CONTENUTI DISCIPLINARI*****Modulo 1***

Le grandi religioni nel mondo:

- L'Ebraismo (Storia- Dottrina- Culto).
- Il Buddismo (Storia- Dottrina-Culto).
- L'Islamismo (Storia- Dottrina – Culto).
- Lettura e commento di articoli vari.
- Conversazioni libere e guidate.

***Modulo 2***

- Il dialogo fra le varie religioni.
- Il fanatismo religioso.
- Conversazioni libere e guidate.
- Lettura e commento di articoli vari.

***Modulo 3***

- Morale cristiana nelle problematiche emergenti.

- Rapporto tra religione e scienza
- La pace.
- Conversazioni libere e guidate.
- Lettura e commenti di articoli vari.

#### **METODI DI INSEGNAMENTO**

Oltre alla lezione frontale, gli argomenti, verranno sviluppati anche e soprattutto attraverso questionari e ricerche da parte dei ragazzi, per stimolare in loro la voglia della conoscenza e dell'apprendimento in generale.

#### **STRUMENTI DI LAVORO**

Materiale didattico fornito dal docente.

#### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica, oltre alla lezione frontale, saranno utilizzati: questionari, ricerche, la lettura ed il commento di articoli vari, sia di argomenti generali che specifici della disciplina ed inoltre molte conversazioni libere e guidate.

Cirò Marina, 15/05/2018

Il Docente  
Prof. Salvatore Pantisano

Anno Scolastico 2017/2018

Classe: 5<sup>a</sup> A – AFM SIRIO

## PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Disciplina: Lingua Francese

Docente: Prof.ssa Battistina POLLIZZI

Libro di Testo: Nouvelle Entreprise – Edition Abregée

---

### OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

Al termine del quinto anno lo studente dovrà aver acquisito una competenza comunicativa tale da permettergli di:

1. Comprendere espressioni di uso quotidiano e cogliere l'argomento generale del discorso;
2. Produrre testi scritti inerenti gli argomenti specifici in modo abbastanza corretto;
3. Riconoscere e riprodurre suoni, della lingua francese su argomenti inerenti l'indirizzo di studio;
4. Riconoscere e utilizzare le strutture apprese in modo corretto.

Ed inoltre:

- Educare ai valori del convivere sociale ed al rispetto reciproco;
- Acquisire un comportamento sempre responsabile ed autonomo;
- Acquisire una mentalità di apertura verso culture diverse dalla propria attraverso la riflessione sulla civiltà straniera ed il confronto critico tra questa e la propria.

### CONTENUTI DISCIPLINARI

#### **Phonétique:**

La prononciation des voyelles et des consonnes.

#### **Grammaire:**

Les verbes du 1<sup>o</sup>/2<sup>o</sup>/3<sup>o</sup> groupe à l'indicatif ;

Les verbes auxiliaires à l'indicatif et subjonctif;

Les nombres cardinaux et ordinaux

L'expression de la cause.

Contenus professionnels

Rédiger un CV .

La lettre commerciale :

- Passer une commande
- Confirmer une commande.

L'économie française:

- Le secteur primaire.
- Le secteur secondaire.
- Le secteur tertiaire.

Le marketing:

- La politique de communication.

L'entreprise et son organisation:

- Les différentes formes d'entreprises;
- Les formes Juridiques de l'entreprise;
- L'organisation et la structure de l'entreprise.

Accéder à l'emploi:

- La recherche d'emploi;
- Les contrats de travail.

La transaction commerciale:

- La vente (les types et les conditions);
- La commande;
- Le contract de vente.

Les Banques.

Les Institutions politiques françaises.

Les assurances;

Les transports.

#### **METODI DI INSEGNAMENTO**

Si cercherà di mettere in atto le strategie di insegnamento più idonee per rispondere ai bisogni dei singoli alunni e, nella trattazione degli argomenti previsti, verrà rispettato il principio della gradualità, procedendo dai concetti più semplici a quelli più complessi. La lezione avrà un'impostazione prevalentemente interattiva. Per favorire la **produzione orale**, l'insegnante incoraggerà gli studenti ad esprimersi il più possibile nella lingua straniera, accettando errori di carattere strutturale e/o di pronuncia, purché la comunicazione sia chiara; a tal fine verranno proposti esercizi vari e graduati, come per esempio ripetizione collettiva e in piccoli gruppi; simulazioni; semplici conversazioni. Per lo sviluppo della **comprensione di testi scritti**, verranno adottate varie tecniche: Vero/falso; Scelte multiple; questionari, etc. Per incoraggiare gli studenti alla **produzione scritta** verranno utilizzate varie attività, come per esempio quelle di carattere manipolativo, riformulazione di testi, composizioni guidate e/o libere, completamento di brevi racconti, stesura di lettere commerciali e presentazioni.

#### **STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di testo e materiale didattico fornito dal docente.

#### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Si verificheranno, con sistematicità, i progressi compiuti dai discenti mediante prove orali e scritte realizzate in classe. Per la valutazione si terrà conto non solo del profitto, ma anche della partecipazione alle attività, dell'impegno, della frequenza e dei miglioramenti raggiunti rispetto al livello di partenza riscontrato.

Cirò Marina, 15/05/2018

Il Docente  
Prof.ssa Battistina Pollizzi

Anno Scolastico 2017/2018

Classe: 5<sup>a</sup> A – AFM SIRIO

## PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

Docente: Prof. Carlo RIZZO

Libro di Testo: Il Magnifico mondo delle parole (Ferraro)

---

### OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

- Acquisizione delle linee fondamentali della tradizione letteraria Italiana attraverso gli autori e i testi più rappresentativi;
- Condurre una lettura del testo come analisi e prima forma di interpretazione del suo significato;
- Collocare l'opera nel suo contesto storico;
- Esporre oralmente contenuti in forma corretta.

### CONTENUTI DISCIPLINARI (macroargomenti)

**Modulo 1** - L'età del Realismo;

**Modulo 2** - L'età del Decadentismo;

**Modulo 3** - Il romanzo del Novecento;

### METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, dialoghi e discussioni.

### STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo e materiale didattico fornito dal docente.

### VERIFICA E VALUTAZIONE

#### Valutazione Formativa:

- riconoscere in modo consapevole il processo di apprendimento;
- partecipazione alla vita della scuola;
- maturazione raggiunta.

#### Valutazione Sommativa:

- osservazione e monitoraggio in modo sistematico degli alunni nel contesto dell'attività didattica;
- prove scritte;
- prove orali.

Cirò Marina, 15/05/2018

Il Docente  
Prof. Carlo Rizzo

Anno Scolastico 2017/2018

Classe: 5<sup>a</sup> A – AFM SIRIO

## PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Disciplina: Storia

Docente: Prof. Carlo RIZZO

Libro di Testo: La Storia in tasca (Zanichelli)

---

### OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

- Acquisizione delle linee fondamentali della storia Italiana Europea e Mondiale fino ai giorni nostri;
- Riconoscere elementi di continuità tra passato e presente;
- Esporre in modo argomentativo con l'utilizzo di un linguaggio idoneo il problema posto.

### CONTENUTI DISCIPLINARI (macroargomenti)

**Modulo 1** - “La grande guerra” e la crisi;

**Modulo 2** - L'Europa dei totalitarismi;

**Modulo 3** - Il secondo conflitto mondiale;

### METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali di inquadramento storico culturale;

### STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo e ricerche, Strumenti di verifica, Verifiche orali e questionari.

### VERIFICA E VALUTAZIONE

#### Valutazione Formativa:

- riconoscere in modo consapevole il processo di apprendimento;
- partecipazione alla vita della scuola;
- maturazione raggiunta.

#### Valutazione Sommativa:

- osservazione e monitoraggio in modo sistematico degli alunni nel contesto dell'attività didattica;
- elaborazioni e ricerche;
- prove orali.

Cirò Marina, 15/05/2018

Il Docente  
Prof. Carlo Rizzo

Anno Scolastico 2017/2018

Classe: 5<sup>a</sup> A – AFM SIRIO

## PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Disciplina: Matematica

Docente: Prof. Francesco RIZZUTI

Libro di Testo: Matematica Rosso 5 (Zanichelli)

---

### OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

- Rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione;
- Comprendere il significato del calcolo letterale;
- Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici;
- Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa;
- Risolvere equazioni; Verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati;
- Rappresentare graficamente l'equazione;

### CONTENUTI DISCIPLINARI

#### ***Modulo 1 - EQUAZIONI DI II GRADO***

Risoluzione di equazioni di II grado complete, pure e spurie. Risoluzioni di problemi.

#### ***Modulo 2 - DISEQUAZIONI DI II GRADO***

Risoluzioni di disequazioni di II grado e rappresentazione grafica. Applicazioni.  
Sistemi lineari.

#### ***Modulo 3 - FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE***

Concetto di funzione reale di variabile reale;  
Funzioni iniettive, suriettive e biiettive;  
Classificazione delle funzioni;  
Intervalli limitati e illimitati, intervalli aperti e chiusi;  
Simmetrie di una funzione: funzioni pari e dispari;  
Insieme di Esistenza o Dominio di una funzione;  
Segno di una funzione: positività e negatività di una funzione;  
Punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani.

#### ***Modulo 4 - MASSIMI E MINIMI E STUDIO DI UNA FUNZIONE***

Funzioni crescenti e decrescenti;  
Ricerca dei punti di massimo e di minimo relativi delle funzioni ad una variabile per mezzo della derivata prima;  
Ricerca dei punti di flesso di una funzione;  
Studio di semplici funzioni e loro rappresentazione grafica;  
Intervallo finito e infinito;  
Intorni.

### ***Modulo 5 - I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA, INCERTEZZA E CON EFFETTI DIFFERITI***

La ricerca operativa;

Le fasi della ricerca operativa:

- la formulazione del problema;
- la raccolta delle informazioni;
- la costruzione del modello;
- la risoluzione del problema;
- il controllo del modello e delle soluzioni ottenute.

I problemi di scelta;

La popolazione della somma logica di eventi;

La popolazione e il campionamento;

Le variabili casuali e la distribuzione di probabilità;

Riserva matematica nelle assicurazioni con capitale differito, rendita vitalizia immediata temporanea, vitalizia differita temporanea, riserva matematica nelle assicurazioni in caso di morte; riscatto, riduzione e trasformazione di una polizza;

Riassicurazione e assicurazioni sociali.

### ***Modulo 6 - "STATISTICA DESCRITTIVA"***

Fasi dell'indagine statistica;

La raccolta e lo spoglio dei dati: la distribuzione di frequenza;

Rappresentazioni grafiche mediante diagrammi cartesiani, diagrammi circolari e istogrammi.

### **METODI DI INSEGNAMENTO**

Dato il carattere fondamentale dell'educazione matematica, da perseguire nella più ampia autonomia di metodi lezione frontale e partecipata, discussione per problemi.

### **STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di testo, appunti vari, dispense e fotocopie per la trattazione di particolari argomenti e esercizi.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

#### **Valutazione Formativa:**

Scritte: sotto forma di test o di esercitazione individuali e di gruppo; orali: colloquio o domande.

#### **Valutazione Sommativa:**

Prove di verifica scritte: di tipo tradizionale, ed orali: interrogazione articolata, con una valutazione intesa come sintesi dell'attività didattica, della crescita dell'approfondimento in rapporto alle capacità e alle possibilità, dell'interesse e partecipazione, dello sforzo profuso nello studio e della volontà di recupero.

Cirò Marina, 15/05/2018

Il Docente  
Prof. Francesco Rizzuti

Anno Scolastico 2017/2018

Classe: 5<sup>a</sup> A – AFM SIRIO

## PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE - CLIL

Disciplina: Storia - Inglese

Docenti: Prof. Carlo RIZZO - Prof. Paolo ASTERITI

---

### CONTENUTI DISCIPLINARI

Ai sensi della nota MIUR della D.G. Ordinamenti e Autonomia scolastica n. 4969 del 25 luglio 2014 “Avvio in ordinamento dell’insegnamento di discipline non linguistiche DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo, quarto, quinto anno dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici - Norme transitorie a.s. 2014/2015”, punto 4.1, il Consiglio della classe 5A AFM-SIRIO, dichiara di avere svolto il seguente Modulo dal titolo **“LA PRIMA GUERRA MONDIALE”** i cui programmi, si trovano nella programmazione dei docenti delle discipline coinvolte.

### STRUMENTI DI LAVORO

Dispense, fotocopie e materiale didattico fornito dai docenti.

Cirò Marina, 15/05/2018

I Docenti  
Prof. Carlo Rizzo  
Prof. Paolo Asteriti

## **DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

<b>1.</b>	<b>Verbali dei Consigli di Classe</b>
<b>2.</b>	<b>Pagelle degli alunni</b>
<b>3.</b>	<b>Registri degli Insegnanti della Classe</b>
<b>4.</b>	<b>PTOF 2016 - 2019</b>
<b>5.</b>	<b>Elaborati di ciascun alunno</b>
<b>6.</b>	<b>Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari</b>
<b>7.</b>	<b>Simulazione della Terza Prova</b>

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**  
**CLASSE V - SEZ. A - AFM - SIRIO**

**I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

N°	Docente	Disciplina di Insegnamento	Firma
1.	Alessi Giuseppe	Economia Aziendale	
2.	Asteriti Paolo	Lingua Inglese	
3.	Gerace Rosina	Diritto Economia Politica	
4.	Pantisano Salvatore	Religione	
5.	Pollizzi Battistina	Lingua Francese	
6.	Rizzo Carlo	Italiano - Storia	
7.	Rizzuti Francesco	Matematica	

Cirò Marina, 15/05/2018

Coordinatore  
Prof. Giuseppe Alessi

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Serafina Rita Anania